



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

**Direzione Regionale:** ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. B7132 del 16/09/2011

Proposta n. 17492 del 31/08/2011

**Oggetto:**

Centro Servizi Ambientali (C.S.A.) S.r.l.; aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 12 dello 04/04/2008 e s.m.i., ai sensi del comma 1 dell'art. 29-nonies.

Oggetto: Centro Servizi Ambientali (C.S.A.) S.r.l.; aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 12 dello 04/04/2008 e s.m.i., ai sensi del comma 1 dell'art. 29-nonies.

**Gestore:** C.S.A. S.r.l. – C.F. 01750880591.  
**Sede legale e Stabilimento:** Via Viaro 04021 Castelforte (LT)

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE**

**SU PROPOSTA** del Direttore della Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti;

**VISTA** l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

i. di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

ii. di fonte nazionale:

1998	D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.- <i>“Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”</i>
2006	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.- <i>“Norme in materia ambientale”</i> ed, in particolare, la parte seconda <i>“Procedure per la valutazione ambientale strategica, per la valutazione dell'impatto ambientale e per l'autorizzazione integrata ambientale”</i> , terza <i>“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”</i> e quarta, <i>“Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”</i>

2008 | D. Lgs. n. 81 dello 09-04-2008 – “*Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)*”

di fonte regionale:

1998	L.R. n. 27 dello 09-07-1998 e s.m.i. - “ <i>Disciplina regionale della gestione dei rifiuti</i> ”
2002	DCRL n. 112 del 10-07-2002 - “ <i>Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio</i> ”
2005	D.G.R. n. 222 del 25-02-2005 – “ <i>Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi</i> ”
2008	DGR n. 239 del 18-04-2008 – “ <i>Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98</i> ”
2008	DGR n. 755 del 24-10-2008 – “ <i>Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99</i> ”
2009	DGR n. 239 del 17-04-2009 – “ <i>Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico</i> ”
2009	D.G.R. n. 956 dell'11 dicembre 2009 – “ <i>Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti</i> ”

**VISTA** l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata con Decreto Commissariale n. 12 dello 04/04/2008 alla C.S.A. S.r.l - C.F. 01750880591, con sede legale ed stabilimento in Via Viaro - 04021 Castelforte (LT) – successivamente integrata con i seguenti provvedimenti:

- nulla osta n.217784/D2/2W/01 del 28/10/2009;
- nulla osta n.250965/D2/2W/01 del 30/11/2009;
- nulla osta n.79938 dello 06/05/2010;
- nulla osta n.32575/DB/04/06 del 14/02/2011;
- nulla osta n.99258/DB/04/13 del 24/05/2011;

**VISTA** la nota n. 533 del 15/07/2011 acquisita dall’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti della Regione Lazio (Autorità Procedente) con prot.n. 134075 del 15/07/2011, con cui la C.S.A. S.r.l richiede chiarimenti “*circa l’emissione di Materie Prime Secondarie*” alla luce dei nuovi dettami normativi di cui al D.Lgs. 03 dicembre 2010 n. 205;

**VISTA** la nota n. 142132 del 28/07/2011 con cui l'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti della Regione Lazio, in riscontro alla succitata richiesta di chiarimenti, risponde, in estrema sintesi, che la società dovrà integrare l'Autorizzazione Integrata Ambientale in proprio possesso con l'operazione R3, al fine di rendere l'atto autorizzativo pienamente corrispondente agli attuali dettami normativi;

**VISTA** la nota n. 544 del 20/07/2011 acquisita con protocollo n. 146679 del 04/08/2011 con cui la società in parola "*porge istanza per l'ampliamento dell'attività di recupero dei rifiuti , già effettuato con R13, con R3 (...omissis), R4 (...omissis), R5 (...omissis) per le seguenti tipologie di rifiuto e i codici CER che seguono:*

*Rifiuti di carta, cartone e prodotti di carta*

*15 01 01, 19 12 01, 20 01 01*

*Attività di recupero prevista: R13, R3*

*Vetro*

*15 01 07, 17 02 02 , 19 12 05, 20 01 02*

*Attività di recupero prevista: R13, R5*

*Ferro*

*17 04 05, 19 12 02, 20 01 04*

*Attività di recupero prevista: R13, R4*

*Legno*

*15 01 03, 17 02 01, 19 12 07, 20 01 38*

*Attività di recupero prevista: R13, R3*

*Plastica*

*15 01 02, 17 02 03, 19 12 04, 20 01 39*

*Attività di recupero prevista: R13, R3*

*Pulper di cartiera*

*03 03 07*

*Attività di recupero prevista: R13, R3"*

**VISTA** la relazione tecnica, asseverata con giuramento al tribunale di Frosinone, a firma del Dott. Felice Rea iscritto all'ordine dei chimici di Roma, interregionale Lazio Umbria Abruzzo Molise al n. 2076, acquisita con protocollo n. 146679 dello 04/08/2011, che attesta che la richiesta delle succitate operazioni "non potrà apportare problemi ambientali in quanto le lavorazioni rientrano tra quelle già svolte" ne comportano modifiche sostanziali ai sensi della Legge Regionale n.27/98 art. 15 comma 14;

**VISTA** la nota n. 589 del 25/08/2011 acquisita con protocollo n. 157708/04/13 del 30/08/2011, con cui la società in parola integra la precedente comunicazione n.544 del 20/07/2001;

**ACQUISITA**, con protocollo n. 146679 dello 04/08/2011, la quietanza di pagamento secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 956 dell'11/12/2009, relativa all'istruttoria di cui il presente provvedimento;

**RICHIAMATI** i principi e i criteri di priorità sulla gestione dei rifiuti espressi rispettivamente dall'art. 178 e 179 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**VISTI** in particolare l'art.184-ter del D.Lgs. 152/06 e il D.M. 05 febbraio 1998 *“Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”*;

**CONSIDERATO** che, l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla C.S.A. S.r.l. con Decreto Commissariale n. 12 dello 04/04/2008 contempla all'interno dell'operazione R13 operazioni di recupero come ad esempio la selezione, cernita e riduzione volumetrica, attualmente codificate come R12 secondo quanto indicato dalla direttiva 2008/98/CE e dal D.lgs. 205/10 di recepimento e che sono indicate dal DM 05 febbraio 1998 come operazioni di recupero R3 atte ad ottenere da rifiuti di carta, cartone e prodotti di carta – allegato I suballegato I- materiali rispondenti alle specifiche delle norme UNI EN 643;

**CONSIDERATO**, inoltre, che:

- il D.Lgs. 3 dicembre 2010 n. 205 attribuisce all'operazione R12 il seguente significato: *“in mancanza di altro codice R appropriato, può comprendere le operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R1 a R11”*;
- la società richiede le operazioni R3, R4 ed R5 le cui operazioni prodromiche al conseguimento sono meglio rappresentabili con l'operazione R12 così come definita dal D.Lgs. 3 dicembre 2010 n. 205;
- l'autorizzazione all'operazione R12, così come specificata dal succitato Decreto Legislativo, è garanzia di una migliore tutela ambientale, anche in virtù di un maggiore importo delle garanzie finanziarie da prestare;

**RITENUTO**, pertanto, che debba essere rilasciata alla C.S.A. S.r.l. anche l'autorizzazione all'operazione R12, in particolare, per quella parte di rifiuti in cui tale operazione risulta necessaria e prodromica ad una corretta gestione in R3, R4 ed R5 degli stessi;

**VERIFICATO** a seguito dell'istanza, che i suddetti interventi non ricadono nella definizione di modifica sostanziale data dal comma l-bis dell'art. 5 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., né ricadono nelle ipotesi di variante sostanziale, secondo quanto stabilito al punto 3.2.1 della D.G.R. 239/2008 in quanto:

- non presuppongono aumenti della capacità di trattamento dell'impianto, rispetto a quanto già autorizzato;
- non richiedono l'integrazione dell'elenco dei rifiuti in ingresso con rifiuti merceologicamente dissimili da quelli già assentiti;
- non comportano operazioni di gestione sui rifiuti qualitativamente diverse da quelle già previste ed effettuate all'interno dell'impianto in questione (l'operazione R13 per cui la società porge istanza non cambia di fatto il ciclo di trattamento dei rifiuti già in essere);

**RITENUTO**, doveroso, aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 12 dello 04/04/2008 alla C.S.A. S.r.l. – C.F. 01750880591, con sede legale e stabilimento in Via Viaro - 04021 Castelforte (LT), successivamente integrata con i seguenti provvedimenti:

- nulla osta n.217784/D2/2W/01 del 28/10/2009;
- nulla osta n.250965/D2/2W/01 del 30/11/2009;
- nulla osta n.79938 del 06/05/2010;
- nulla osta n.32575/DB/04/06 del 14/02/2011;
- nulla osta n.99258/DB/04/13 del 24/05/2011;

**VISTO** l'Allegato Tecnico predisposto dall'Ufficio, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui sono riportate le modifiche succitate relativamente a quanto approvato con Decreto Commissariale n. 12 dello 04/04/2008 e s.m.i.;

#### **DETERMINA**

1. di aggiornare ai sensi del comma 1 dell'art. 29-nonies, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 12 dello 04/04/2008 e s.m.i. alla C.S.A. S.r.l. – C.F. 01750880591, con sede legale e stabilimento in Via Viaro - 04021 Castelforte (LT), così come riportato nel seguente punto 2;
2. di approvare, conseguentemente, l'ALLEGATO TECNICO al presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

L'efficacia del presente atto è subordinata alla presentazione, entro 60 giorni a far data dalla notifica del presente provvedimento, della garanzia finanziaria prevista dalla D.G.R. n. 239 del 17/04/2009 e s.m.i., che potrà essere integrata con la preesistente.

La durata della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione, maggiorata di 2 anni e dovrà essere prestata per un importo pari a euro 605.000,00 (euro seicentocinquemila//00).

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente Determinazione di modifica sono depositati, al fine della consultazione del pubblico, secondo quanto stabilito dal comma 13 dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., presso gli Uffici dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti della Regione Lazio, siti in via Cristoforo Colombo – 00147 Roma.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla C.S.A. S.r.l. dal Direttore della Direzione regionale “Attività produttive e Rifiuti” e sarà trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Castelforte, all'Arpa sezione di Latina ed al catasto dei rifiuti presso l'ISPRA.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento è pubblicato sul B.U.R.L.

Il Direttore del Dipartimento  
Programmazione Economica e Sociale

(Dott. Guido Magrini)